

Stefano Palazzi *

QUALCHE PAROLA SULLE SPECIE MEDITERRANEE
DEL GENERE *GREGARIELLA* MONTEROSATO, 1883 **

KEY WORDS: Mollusca, Bivalvia, Mytiloida, Mediterranean Sea

Riassunto

Sono illustrati i risultati ottenuti, con ricerche bibliografiche, sulle tre specie elencate per il Mediterraneo da PIANI, 1980. E' segnalato il ritrovamento, in una stazione siciliana, della rara *Gregariella subclavata* (LIBASSI, 1859).

Summary

The A. furnishes data (obtained through a research in some papers published between 1825 and 1860) on the three species of the genus *Gregariella* MONTEROSATO, 1883 listed as mediterranean by PIANI, 1980. Furthermore he gives a short account about a recent finding of the rare and little known *G. subclavata* (LIBASSI, 1859) in the Eolie Isls. (N. Sicily).

I - *Gregariella* « *barbatella* » (CANTRAINED, 1835)

Nella letteratura recente questo taxon era stato « sancito » dall'opera di NORDSIECK, 1969, e come tale era largamente in uso per la comune specie mediterranea del genere, fino a quando MIENIS, 1973, propose l'uso di *G. petagnae* (SCACCHI, 1832), seguito da SCHIRÒ, SETTEPASSI & ZANARDI 1976, con *G. sulcata* (RISSO, 1826) e infine da PIANI, 1980, con *G. opifex* (SAY, 1825). Ritengo utile l'esame di questi ultimi tre taxa, cominciando dal più antico.

* V.le G. Moreali 4 - 41100 Modena.

** Lavoro accettato il 7 settembre 1981

A - *Modiola opifex* SAY, 1825

In merito a questa specie riporto (tradotte) le parole introdotte di SAY, 1825: 368-369:

« Tra alcune conchiglie marine dell'isola di Minorca, regalate all'Accademia dal dr. Alexander Montgomery della U.S. Navy, v'era una valva singola di *Pecten nodosus*, LINN. sulla quale erano presenti parecchie elevazioni che a uno sguardo rapido presentavano un aspetto non dissimile da un *Balanus*. A un esame più approfondito ciascuna elevazione, simile alle altre in forma e consistenza, risultò composta di sottile sabbia scura, agglutinata insieme, attaccata per una larga base alla superficie del *Pecten*, crescente in forma di un cono molto depresso e includente una conchiglia, la cui porzione visibile era regolarmente cordata. Dopo aver attentamente staccato la massa, scoprii che la conchiglia ricoperta era una *Modiola*, strettamente affine alla *discors*, GMEL., attaccata tenacemente col suo bisso alla superficie di supporto ». Segue la descrizione.

Ora io dubito fortemente che la specie di SAY si possa ascrivere ai nostri mari, tantomeno come rappresentante del gen. *Gregariella*.

I motivi sono:

- 1 - *Lyropecten nodosus* (L., 1758) è specie inconfondibile, strettamente americana (areale tipico: G. del Messico), né vi sono in Mediterraneo specie simili. Infatti *Manupecten pesfelis* (L., 1758) è sprovvista delle grosse nodosità di quello; e la specie dell'Africa Occidentale *Lyropecten corallinoides* (D'ORBIGNY, 1839), superficialmente simile, è ben distinta e di dimensioni molto minori. Che SAY avesse correttamente determinato il Pectinidae mi sembra anche per le sue presumibili dimensioni, tali da consentirgli di essere ricoperto da « several elevations » che, a giudicare dalla fig. 2 e dalle sue parole, dovevano avere un diametro di un paio di centimetri ciascuna: e quindi essere di taglia non piccola (certamente maggiore di quella che le due specie testé citate possono raggiungere, e che può avere invece il *nodosus*). Mi appare quindi estremamente improbabile che tanto il Pectinidae che il Mytilidae appartengano alla fauna mediterranea, e che quindi la loc. di « Minorca » sia da considerarsi errata.
- 2 - l'agglomerato di particelle in cui SAY trovò il Mytilidae mi sembra avvicinarlo maggiormente ad un *Amygdalum* o a un *Musculus* piuttosto che a una *Gregariella*, quantunque questò non sia un dato conclusivo.
- 3 - nell'accurata descrizione della specie e nelle tre figure non viene fatta menzione di periostraco: e questa assenza esclude decisamente che la specie possa appartenere a *Gregariella*.
- 4 - SAY si premura di dare i caratteri differenzianti la sua specie da *Mytilus discors* L., 1758, che dice « closely allied »: e se consideriamo che quest'ultima specie, nel senso degli antichi AA., era ciò che oggidi chiamiamo *Musculus subpictus* (CANTRAINE, 1835), abbiamo una conferma che la specie di SAY appartiene più probabilmente al genere *Musculus*, essendo simile a *M. costulatus* (RISSE, 1826).

B - *Modiolus sulcatus* RISSO, 1826

E' perfino difficile comprendere come SCHIRÒ, SETTEPASSI & ZANNARDI, 1976, abbiano potuto riesumare questo taxon che è:

- preoccupato ben due volte, cadendo infatti in omonimia con *Modiola sulcata* LAMARCK, 1805 e *Modiola sulcata* LAMARCK, 1819: si veda in merito MIENIS, 1973 e ARNAUD, 1978;
 - il cui tipo, se pure presumibilmente disperso (ARNAUD, 1978), è descritto come lungo 40 mm, non « barbato » e proveniente dalle « regioni profonde »: una diagnosi che certo non si avvicina alla nostra specie in nessun modo. Si pensi che 40 mm sono le dimensioni medie di un *Modiolus barbatus* (L., 1758)!
- Anche questo nome di RISSO risulta quindi inapplicabile.

C *Mytilus petagnae* SCACCHI, 1832

Finalmente la nostra *Gregariella* Riporto la descrizione originale:

« *Mytilus Petagnae*. Conchiglia minuta trasversalmente cilindrico-depressa, opaca, coperta da epidermide color di ruggine; lato anteriore prolungato, longitudinalmente striato; verso gli umboni barbato, ove solo nel margine ventrale è crenulato; lato posteriore brevissimo, tumido, con qualche traccia di strie longitudinali, margine alquanto aperto in opposizione degli umboni, larga circa cinque linee alta due - *Modiola* LAM. Trovata sulle arene della riviera di Portici rare volte intera, e sempre vota ».

A riconoscere, in tempi moderni, che il *Modiolus barbatellus* CANTRAINE, 1835, dovesse cedere nei confronti del taxon scacchiano, è stato ancora MIENIS, 1973, che però ha probabilmente seguito l'indicazione del solito MONTEROSATO, 1878: 6, che già allora dava per scontata tale sinonimia.

II - *Gregariella semigranata* (REEVE, 1858)

Diamo innanzitutto la descrizione originale di REEVE, 1858, presente in « *Conchologia Iconica, or illustrations of the shells of molluscos animals* ». *Lithodomus* (pl. V), species n. 28. London, Jan. 1858:

« *Lithodomus semigranatus* - Lith. testâ obliquè arcuatâ, subirregulari, medio obtusè angulatâ, pellucido-corneâ, posticè laevigatâ, anticè granulato-striatâ, epidermide pilosâ versus extremitatem indutâ. Hab. -? ».

La descrizione e la figura di REEVE sembrano coincidere con una vera *Gregariella*, e precisamente con la specie che tratteremo al punto III. Purtroppo, come si potrà osservare, manca ogni indicazione di località: la specie viene descritta, tuttavia, con molte altre « esotiche » presenti nella coll. Cuming.

Io ritengo che solo l'esame del tipo di REEVE, qualora esso sia presente nelle collezioni del British Museum, possa risolvere i dubbi esistenti non dico sulla « mediterraneità » di tale specie ma quantomeno sulle reali affinità che presenta con le due di mia conoscenza. Per il momento, sulla base del « loco ignoto », suggerisco di considerare il taxon come un *nomen dubium*, quantomeno per i nostri mari.

III - *Gregariella subclavata* (LIBASSI, 1859)

Ecco la descrizione (parte latina) data da LIBASSI, 1859: 13, n. 22 per questo fossile « assai raro delle crete argillose dei Ficarazzi »:

« T. transversa elongata tenui, fragili antice inflata rotundata, postice attenuata, elongata, oblique carinata, utraque extremitate tenuissime longitudinaliter striata, in medio laevi et longitudinaliter compressa, latere dorsali post carinam planulato, grosse striato; striis nodulosis arcuatis subconcentricis, margine inferiori sinuoso, umbonibus tumidiusculis, recurvis ».

(—) « Lunghezza 7 mm. Larghezza 17. Altezza 7 ». La specie è poi figurata nella tavola col n. 7.

Io riferisco ad essa due esemplari completi, ritrovati, in un detrito raccolto dall'amico Angelo Lugli di Carpi (MO), e conservati nella sua collezione, in località Secca del Bagno, Is. Lipari, Is. Eolie (ME), —38/40 m, il 2.IX.1979.

Gli esemplari ben corrispondono alla diagnosi e alla figura di LIBASSI, e ne do qui alcune immagini fotografiche (Fig. 1, 2, 3).

Tale specie è, a quanto credo, rara, né mi è capitato di osservarne altri esemplari in diverse collezioni; può essere d'interesse qualche annotazione bibliografica:

— probabilmente già ALCIDE D'ORBIGNY aveva osservato nel 1839 questa specie: in una sua opera di tale data (« Mollusques, Echinodermes, Foraminiferes et Polypiers recueillis aux iles Canaries par MM. Webb et Berthelot ») dà buone figure (pl. VII B, figg. 23, 24, 25) di una specie quantomeno molto simile. Stranamente però D'ORBIGNY usò il taxon « *Modiola costulata*, RISSO » che è l'odierno *Musculus costulatus* (RISSO, 1826), e che, nonostante ARNAUD, 1978 noti la scomparsa dei tipi, è tutt'altra cosa che una *Gregariella*, come si desume dalla descrizione originale (RISSO, 1826: 324, n. 874).

— MONTEROSATO, 1877 elenca semplicemente la specie di LIBASSI, ponendole come sinonimo una *Modiola gibberula* CAILLIAUD a me non nota.

Nel successivo lavoro del 1878 annota però:

« Coste di Provenza (H. Martin); Pal.? (Brugnone). Probabilmente Atl. non Med. ». Che questo giudizio non risenta della « lettura » delle forme descritte da REEVE e da D'ORBIGNY?

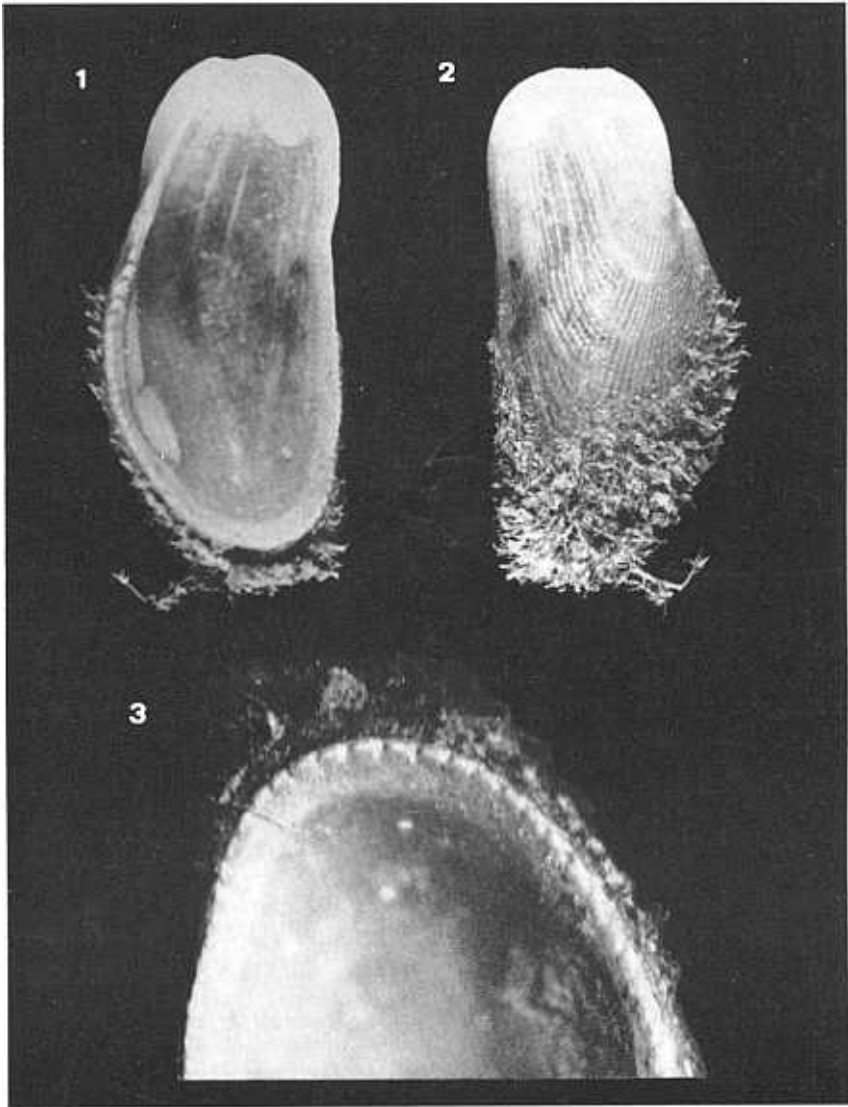


Fig. 1 - *Gregariella subclavata* (LIBASSI, 1859) Loc. Secca del Bagno, Lipari, Is. Eolie (ME); prof. 38/40 m raccolta su fondo detritico il 2.IX.1979. Valva sinistra in veduta interna.

Fig. 2 - Idem. Valva sinistra in veduta esterna.

Fig. 3 - Idem. Valva sinistra (*partim*) in veduta interna.

Ritengo infine utile dare un quadro riassuntivo delle mie considerazioni, con la viva speranza che vi sia chi possa approfondire quei punti che ancora rimangono oscuri.

Gen. *Gregariella* MONTEROSATO, 1883
specie mediterranee:

G. petagnae (SCACCHI, 1832) (*Mytilus*)

= *Modiolus barbatellus* CANTRAINE, 1835

≠ *Modiola sulcata* LAMARCK, 1805

≠ *Modiola sulcata* LAMARCK, 1819

≠ *Modiola opifex* SAY, 1825

≠ *Modiolus sulcatus* RISSO, 1826

G. subclavata (LIBASSI, 1859) (*Modiola*)

= (?) *Modiolus costulatus* RISSO, 1826 *sensu* D'ORBIGNY, 1839 *nec* RISSO, 1826

= (?) *Lithodomus semigranatus* REEVE, 1858

= (?) *Modiola gibberula* CAILLIAUD *fide* MONTEROSATO, 1877 *et* MONTEROSATO, 1878.

Ringraziamenti

Sinceri ringraziamenti sono dovuti al Dr. Philippe Bouchet del Museo di Storia Naturale di Parigi, prodigatosi in utilissimi aiuti bibliografici, e il cui disinteresse è pari solo alla sua cortesia. Un vivo ringraziamento al Dr. Giorgio Barletta e al Dr. Franco Palazzi per la riproduzione fotografica e l'allestimento della tavola.

BIBLIOGRAFIA

- ARNAUD P.M., 1978 - Révision des taxa malacologiques méditerranéens introduits par Antoine Risso. *Ann. Mus. Hist. Nat. Nice* 5 : 101-150, 263 ff., 1977 (pubbl. 1978).
- LIBASSI I., 1859 - Memoria sopra alcune conchiglie fossili dei dintorni di Palermo. *Atti R. Acc. Sci. Lett. Arti Palermo*, n.s., 3; 46 pp., 1 tav.
- MIENIS H., 1973 - Note on *Gregariella petagnae* (SCACCHI). *Argamon* 4 (1) : 19-20.
- MONTEROSATO T.A. di, 1877 - Catalogo delle Conchiglie fossili di Monte Pellegrino e Ficarazzi presso Palermo. *Boll. R. Com. Geol. It.* 1-2 : 28-42.
- MONTEROSATO T.A. di, 1878 - Enumerazione e Sinonimia delle Conchiglie Mediterranee. *Giorn. Sci. Nat. Econ. Palermo* 13, 55 pp.
- NORDSIECK F., 1969 - Die europäischen Meeresmuscheln (Bivalvia) vom Eismeer bis Kapverden, Mittelmeer und Schwarzes Meer, 256 pp., G. Fischer Verlag, Stuttgart.
- PIANI P., 1980 - Catalogo dei molluschi conchiferi viventi nel Mediterraneo. *Boll. Malac.* Milano 16 (5-6) : 113-224.
- SAY T., 1825 - On a new species of *Modiola*. *J. Acad. Nat. Sci. Philad.* 4 : 368-370, pl. XIX: 2, a, b.
- SCACCHI A., 1832 - Lettera di Arcangelo Scacchi dottore in medicina su vari testacei napoletani al signor Carlo Tarentino Prof. di Storia Naturale nel R. Liceo di Catanzaro. Napoli, stamp. priv., 15.XII.1832.
- SCHIRÒ G., SETTEPASSI F. & ZANARDI G., 1976 - Elenco dei molluschi conchiferi viventi nel Mediterraneo. (A pp. 11-35 de: AA. PLUR. - Catalogo della prima Mostra della conchiglia marina. Roma, 1976, 76 pp., 8 tavv.).